



Normativa Scheda Unità Urbana-Edilizia puntuale residenziale o specialistica (UU-EPRS)

Versione 2.0

15.02.2023

La normativa chiarisce le modalità di compilazione della scheda offrendo indicazioni sulla lunghezza ammissibile del testo imputabile (lun.), sulla ripetibilità del campo (rip.), sulla obbligatorietà di compilazione del campo (obb.) e sul vocabolario previsto (C=Chiuso, ovvero predefinito in un elenco riportato alla voce relativa; A=Aperto, ovvero liberamente trascrivibile dal compilatore). L'assenza di riferimenti segnala che il dato viene importato automaticamente dal sistema. La lunghezza viene indicata come numero di caratteri (in caso di vocabolario aperto oppure chiuso, ove sia inclusa la voce 'altro' che consente l'inserimento di un testo libero nel campo aperto a seguire); ripetibilità e obbligatorietà, se presenti, sono evidenziati dall'avverbio 'sì', mentre i campi indispensabili per il calcolo degli indici di trasformazione e vulnerabilità sono identificati dai termini 'per Imt' e 'per Iv'. Ogni campo viene spiegato tramite una sintetica precisazione, l'esplicitazione dei lemmi del vocabolario, se chiuso, o di esempi, quando il vocabolario è aperto.

Il modello schedografico viene georeferenziato sul territorio attraverso la perimetrazione dell'Unità Urbana-EPRS analizzata.

Localizzazione

	lun.	rip.	obb.	voc.
Centro storico di riferimento				
Regione				
Provincia				
Comune				
Denominazione				
Località				
Ubicazione				
Organizzazione fisico-amministrativa di pertinenza	100	-	-	A
Viabilità confinante	500	-	-	A
Prospicienza	500	-	-	A
Dati catastali				
Tipo catasto	-	-	-	C
Comune catastale (D964)	-	-	-	C
Sezione	5	-	-	A
Fogli	100	-	-	A
Anno	4	-	-	A
Elementi di confine	2000	-	-	A
Note	250	-	-	A
Geolocalizzazione				
Sistema di riferimento				
Cartografia				

X centroide				
Y centroide				
Metodologia di perimetrazione	2000	-	-	A

In questo paragrafo sono registrate le indicazioni che consentono la corretta e precisa individuazione del bene catalogato, relative alla localizzazione geografico-amministrativa e alla geolocalizzazione con specificazione della metodologia adottata per la perimetrazione dell'Unità Urbana-EPRS.

Centro storico di riferimento

Il paragrafo contiene le indicazioni relative a 'Regione', 'Provincia', 'Comune', 'Denominazione' e 'Località' del centro storico di riferimento.

- Regione
Importata dal sistema.
- Provincia
Importata dal sistema.
- Comune
Importato dal sistema.
- Denominazione
Importata dal sistema.
- Località
Importata dal sistema.

Ubicazione

- Organizzazione fisico-amministrativa di pertinenza
Indicare, se presente, la ripartizione amministrativa di pertinenza dell'Unità Urbana-EPRS.
- *Esempi:* rione Castello; borgo Manero.
- Viabilità confinante
Indicare le denominazioni delle strade che perimetrano l'Unità Urbana-EPRS.
- *Esempi:* via Giuseppe Garibaldi; via Roma; via di Porta Romana; Corso Rinascimento.
- Prospicienza
La prospicienza viene identificata dalle strade confinanti e dai numeri civici relativi all'Unità Urbana-EPRS.
- *Esempi:* via Giuseppe Garibaldi 2-4-8-12; via Roma 1-3-5; via di Porta Romana 3.

Dati catastali

In questo paragrafo vengono registrate informazioni di localizzazione che riguardano l'Unità Urbana-EPRS in esame con riferimento alla ripartizione catastale nazionale.

- Tipo catasto
Specificare il tipo di catasto.
 - *Vocabolario chiuso*: terreni; urbano-fabbricati; tavolare.
- Comune catastale (D964)
Indicare il nome del Comune a cui è intestato il foglio di mappa, riportato nella forma attestata nel catasto (la denominazione del Comune attestata per il catasto può infatti presentarsi diversa da quella ufficiale Istat), senza alcuna abbreviazione.
 - *Vocabolario chiuso*: Lista delle denominazioni dei Comuni italiani relativi alla Provincia.
- Sezione
Indicare la Sezione amministrativa, censuaria o urbana, se riportata.
- Fogli
Indicare il numero del foglio di mappa catastale in cui ricadono le particelle dell'Unità Urbana-EPRS. Nel caso di più fogli catastali ricadenti in un medesimo Comune separare i numeri attraverso un punto e virgola.
 - *Esempi*: 41 oppure 35; 36.
- Anno
Nel caso in cui sia leggibile l'anno di formazione del foglio e/o quello di eventuali aggiornamenti, indicare il più recente.
- Elementi di confine
Quando utile per la conoscenza del bene, si possono registrare in questo campo gli elementi (particelle, strade, corsi d'acqua ecc.) confinanti con le particelle dell'Unità Urbana-EPRS. Per ciascun elemento inserire tutte le specifiche necessarie per la sua corretta individuazione (denominazione del Comune, tipo di catasto, numero del foglio, denominazione dell'elemento se indicata sulla mappa catastale ecc.).
 - *Esempi*: Fosso Tufarelli; Strada del Migliarino; Comune di Allumiere, catasto terreni, f. 41, part. 21.
- Note
Informazioni aggiuntive sui dati catastali, in forma di testo libero.

Geolocalizzazione

- Sistema di Riferimento
Preimpostato: WGS84.
- Cartografia
Strumento per effettuare la perimetrazione dell'Unità Urbana-EPRS sulla cartografia del sistema.
- X Centroide
Calcolato dal sistema.

- Y Centroide
Calcolato dal sistema.
- Metodologia di perimetrazione
Breve descrizione, a testo libero, della metodologia adottata per individuare l'area dell'Unità Urbana-EPRS, con riferimenti alla natura costruttiva dei componenti dell'edificato; in presenza di parti in comune fra Unità Urbane differenti specificare i criteri di attribuzione impiegati.

Anagrafica

	lun.	rip.	obb.	voc.
Identificazione				
Definizione	-	-	sì	C
Identificazione	10	-	sì	A
Denominazione	100	-	-	A
Utilizzazione				
Grado di utilizzazione attuale	-	-	-	C
Periodo di utilizzazione attuale	-	-	-	C
Funzioni				
Indicazione generica	100	sì	sì	C
Indicazione specifica	100	sì	-	C

Il paragrafo contiene le informazioni necessarie per la definizione del bene, in relazione alla sua tipologia e al contesto in cui viene considerato dal punto di vista catalografico, come pure le indicazioni relative alla sua utilizzazione.

Identificazione

Il paragrafo contiene le indicazioni che consentono la corretta e precisa individuazione terminologica del bene catalogato (indicato sempre al singolare, ad eccezione dei casi in cui la definizione è convenzionalmente al plurale).

- Definizione
Specificare il tipo il bene oggetto della catalogazione.
 - *Vocabolario chiuso*: UU-EPRS.
- Identificazione
L'identificazione fa riferimento a una numerazione assegnata nell'ambito della perimetrazione del centro storico e alle specifiche perimetrazioni georeferenziate dell'Unità Urbana. Per l'Unità Urbana-EPRS si utilizza una numerazione consequenziale.
 - *Vocabolario aperto*: Numeri da 1 a 9999999999.
- Denominazione
Specificare il termine o la locuzione che individuano il bene oggetto della catalogazione, quando esistente, espressa secondo la tradizione degli studi.
 - *Esempio*: Palazzo della Cancelleria.

Utilizzazione

Informazioni relative all'uso al quale è adibito il bene catalogato nel periodo in cui viene compilata la scheda. Va riportata solo la/le principale/i categoria/e d'uso, evitando inutili menzioni sull'uso di singoli ambienti, salvo quando questi siano particolarmente significativi, come ad esempio la cappella o un laboratorio artigiano in un palazzo. Per più informazioni va utilizzata la ripetitività dell'intero campo.

- Grado di utilizzazione attuale
Specificare se e in che misura l'Unità Urbana-EPRS è attualmente utilizzata in rapporto al volume totale.
 - *Vocabolario chiuso*: 0-25%; 25-50%; 50-75%; 75-100%; 0-50%; 50-100%; 0-75%; 100.
- Periodo di utilizzazione attuale
Specificare da quanto tempo dura l'attuale grado di utilizzazione.
 - *Vocabolario chiuso*: non precisabile; 0-10 anni; 10-30 anni; >30 anni.

Funzioni

- Indicazione generica
Selezionare l'indicazione sull'uso del bene, o di una sua parte, secondo una classificazione delle principali tipologie d'uso.
 - *Vocabolario chiuso*: culto; turismo; residenze; attività produttive/agricoltura/pascolo; attività produttive/industria; attività produttive/artigianato; attività produttive/servizi; attività produttive/commercio; depositi/magazzini; depositi di materiale archeologico; laboratori/uffici; cantieri di scavo in attività; cantiere di restauro; non utilizzato; in abbandono; altro.
- Indicazione specifica
Termine o locuzione specialistica che indica l'uso cui è adibito l'intero bene, o una sua parte, nel momento in cui è compilata la scheda.
 - *Vocabolario chiuso*: abbazia; abitazione; accademia; acquario; acquedotto; albergo; ambasciata; ambulatorio medico; archivio; area di parcheggio; asilo; associazione; auditorium; autorimessa; azienda; banca; bar; biblioteca; bottega; campanile; campo sportivo; canonica; cantina; cappella; carcere; casa di cura; caserma; centro benessere; centro sociale; chiesa; cinema; circolo; circoscrizione; cisterna; clinica; collegio; colonia; consultorio; convento; deposito; dormitorio; fabbrica; falegnameria; fattoria; fienile; foresteria; forno; frantoio; galleria; giardino; granaio; hotel; istituto; laboratorio; magazzino; manifattura; mattatoio; mercato; ministero; monastero; mulino; municipio; museo; negozio; officina; oratorio; orfanotrofio; ospedale; ospizio; ostello; padiglione; pagliaio; palestra; parrocchia; porta urbana; prefettura; prigionia; ricovero; ristorante; sala concerti; sala giochi; santuario; scuola; segheria; serra; soprintendenza; spazi di servizio all'abitazione; stalla; stazione; studio; tabacchificio; teatro; tinaia; trattoria; tribunale; uffici; università; vivaio; altro.

Sistema edilizio

	lun.	rip.	obb.	voc.
Impianto				
Configurazione impianto	100	-	-	C
Attacco a terra	-	-	-	C
Collegamenti edilizi				
N° Unità Urbane collegate				
Unità Urbana collegata	-	sì	sì	C
Tipo collegamento	100	sì	sì	C
Dati quantitativi generali				
N° accessi a quota terreno	8	-	-	A
N° unità abitative	8	-	-	A
N° unità non abitative	8	-	-	A
Dati dimensionali				
Altezza minima (m)	6	-	per lv	A
Altezza massima (m)	6	-	per lv	A
Larghezza (m)	6	-	-	A
Lunghezza (m)	6	-	-	A
Volume fuori terra (mc)	8	-	-	A
Volume dentro terra (mc)	8	-	-	A
Superficie coperta lorda (mq)	8	-	-	A
Specifiche e note	2000	-	-	A
Accessibilità alle informazioni				
N° piani dei fronti interni ed esterni ipotizzati	6	-	-	A
N° piani dei fronti interni ed esterni totali	6	-	-	A
Fattore di confidenza/ispezionabilità				

Nel paragrafo dovranno essere inserite le informazioni relative alla configurazione edilizia generale dell'Unità Urbana-EPRS.

Impianto

- Configurazione impianto
Selezionare l'informazione che meglio descrive la conformazione planimetrica attuale del bene catalogato, ovvero riportarne una descrizione sintetica.
 - *Vocabolario chiuso*: ad ali aperte; allungata; compatta; con cortili; irregolare; lineare; altro.
- Attacco a terra
Indicare il tipo di spiccatto dell'Unità Urbana-EPRS.
 - *Vocabolario chiuso*: su banco di roccia affiorante; con spiccatto a terra.

Collegamenti edilizi

Precisare l'esistenza di collegamenti edilizi rilevabili con altre Unità Urbane (Aggregati o EPRS), costituiti da ponti, logge, case ponte e similari.

- N° Unità Urbane collegate
Il numero di collegamenti edilizi con altre Unità Urbane viene automaticamente definito dal sistema dopo che queste sono state rilevate nel campo sottostante.
- Unità Urbana collegata
Indicare il numero identificativo della/e Unità Urbana/e collegata/e (Aggregato o EPRS). In caso di mancato inserimento di Unità Urbane collegate, al fine di non perdere l'informazione, si consiglia di procedere comunque alla georeferenziazione dell'Unità Urbana mancante, generando la scheda relativa.
 - *Vocabolario chiuso*: Elenco delle UU-A e delle UU-EPRS precedentemente inserite.
- Tipo collegamento
Indicare per ogni Unità Urbana collegata il tipo di collegamento.
 - *Vocabolario chiuso*: ponte; loggia; casa-ponte; arco di contrasto; setto murario; volume d'intasamento; scala esterna; altro.

Dati quantitativi generali

Consente la definizione delle caratteristiche quantitative generali utili a descrivere l'Unità Urbana-EPRS sulla base del macro-rilevamento di dati evidenti.

- N° accessi a quota terreno
Indicare gli accessi collocati alla quota del terreno relativi all'Unità Urbana-EPRS, considerando gli ingressi principali e gli accessi agli annessi (seminterrati, locali di servizio ecc.) e ai negozi o ad altri ambienti direttamente comunicanti con la strada.
 - *Esempi*: 1; 2; 3; 4 ecc.
- N° unità abitative
Indicare il numero delle unità abitative rilevabili nell'Unità Urbana-EPRS. L'accertamento può effettuarsi secondo modalità speditive, tramite la presa visione dei citofoni, delle cassette postali ecc.
 - *Esempi*: 1; 2; 3; 4 ecc.
- N° unità non abitative
Indicare il numero delle unità non abitative rilevabili nell'Unità Urbana-EPRS. L'accertamento può effettuarsi secondo modalità speditive, tramite la presa visione dei citofoni, delle cassette postali, delle insegne ecc.
 - *Esempi*: 1; 2; 3; 4 ecc.

Dati dimensionali

Informazioni che, nel loro insieme, indicano l'ordine di grandezza del bene catalogato nel suo complesso. I dati vanno forniti sulla base di rilevazione diretta; nel caso di ambienti non ispezionabili è possibile dedurre le informazioni da documentazione bibliografica, iconografica e di archivio purché esauriente per poter effettuare le valutazioni richieste. Vengono definite le caratteristiche quantitative generali utili a descrivere l'Unità Urbana-EPRS sulla base del macro-rilevamento di dati evidenti.

- Altezza minima (m)
Riportare, in m, il valore minimo in gronda del corpo edilizio.
- *Vocabolario aperto*: serie di numeri da 0,01 a 9999,99.
- Altezza massima (m)
Riportare, in m, il valore massimo in gronda del corpo edilizio.
- *Vocabolario aperto*: serie di numeri da 0,01 a 9999,99.
- Larghezza (m)
Riportare, in m, il valore massimo della larghezza dell'UU-EPRS, escludendo eventuali appendici poco significative. Con impianti planimetrici molto irregolari o articolati tale informazione non è obbligatoria. Si considera convenzionalmente larghezza la dimensione del fronte trasversale alla facciata in cui è collocato l'accesso principale dell'UU-EPRS.
- *Vocabolario aperto*: serie di numeri da 0,01 a 9999,99.
- Lunghezza (m)
Riportare, in m, il valore massimo della lunghezza dell'UU-EPRS, escludendo eventuali appendici poco significative. Con impianti planimetrici molto irregolari o articolati tale informazione non è obbligatoria. Si considera convenzionalmente lunghezza la dimensione del fronte dove è collocato l'accesso principale dell'UU-EPRS.
- *Vocabolario aperto*: serie di numeri da 0,01 a 9999,99.
- Volume fuori terra (mc)
Riportare, in mc, il valore del volume fuori terra dell'edificio v.p.p. (vuoto per pieno).
- *Vocabolario aperto*: serie di numeri da 0,01 a 999999,99.
- Volume dentro terra (mc)
Riportare, in mc, il valore del volume dentro terra dell'edificio.
- *Vocabolario aperto*: serie di numeri da 0,01 a 999999,99.
- Superficie coperta lorda (mq)
Riportare, in mq, il valore della superficie ottenuta proiettando a terra la linea di gronda.
- *Vocabolario aperto*: serie di numeri da 0,01 a 999999,99.
- Specifiche e note
Informazioni aggiuntive sul Sistema Edilizio, in forma di testo libero.

Accessibilità alle informazioni

- N° piani dei fronti interni ed esterni ipotizzati
Indicare il numero dei piani dei fronti interni ed esterni ipotizzati nell'Unità Urbana-EPRS (nFi).

- *Esempi:* 1; 2; 3; 4 ecc.
- N° piani dei fronti interni ed esterni totali
Indicare il numero dei piani dei fronti interni ed esterni totali (ipotizzati + ispezionabili) direttamente nell'Unità Urbana-EPRS (nF_{tot}).
- *Esempi:* 1; 2; 3; 4 ecc.
- Fattore di confidenza/ispezionabilità
Il fattore di confidenza/ispezionabilità (f_c) viene calcolato automaticamente dal sistema attraverso il rapporto fra il numero dei piani relativi ai fronti interni ed esterni ipotizzati (nF_i) sulla base di materiale documentario disponibile, come foto aeree e mappe catastali, e il numero di piani dei fronti interni ed esterni totali (nF_{tot}). Il fattore di confidenza viene ripetuto in più sezioni della scheda per consentire d'imputare i dati eventualmente registrati nel corso di sopralluoghi effettuati in tempi diversi.

Sistema edilizio-Fronti Unità Urbana

	lun.	rip.	obb.	voc.
Fronti Unità Urbane				
Denominazione toponomastica	200	sì	sì	A
Linea di gronda	100	sì	-	C
Volumi cavi	100	sì	-	C
Volumi emergenti	100	sì	-	C
Volumi aggettanti	100	sì	-	C
N° piani Totale	3	sì	-	A
N° piani max f.t.	3	sì	-	A
N° piani min f.t.	3	sì	-	A
N° piani Interrati	2	sì	-	A
Dislivello attacco a terra (m)	5	sì	-	A
Dislivello quote di accesso a terra min e max (m)	5	sì	-	A
Specifiche e note	2000	-	-	A

Fronti Unità Urbane

Indicare le caratteristiche geometriche generali utili a descrivere il fronte dell'Unità Urbana-EPRS sulla base del macro-rilevamento di dati evidenti; l'informazione riguarda tutti i fronti accessibili dell'Unità Urbana-EPRS che prospettano su spazi urbani o di pertinenza.

- Denominazione toponomastica
Definire la denominazione toponomastica corrispondente al fronte.
- *Esempio:* fronte su via Manzoni.
- Linea di gronda
Definire l'andamento della linea di gronda.
- *Vocabolario chiuso:* continua; spezzata; interrotta; altro.
- Volumi cavi
Indicare il tipo di volume cavo presente nell'Unità Urbana-EPRS.

- *Vocabolario chiuso*: portici; logge; ballatoi coperti; altro.
- Volumi emergenti
Indicare il tipo di volume emergente presente nell'Unità Urbana-EPRS.
- *Vocabolario chiuso*: torri, altane; logge esterne; comignoli monumentali; corpi di servizio; altro.
- Volumi aggettanti
Indicare il tipo di volume aggettante presente nell'Unità Urbana-EPRS.
- *Vocabolario chiuso*: profferli; balconi; volumi in aggetto; cornicioni; scale esterne; speroni murari; canne fumarie; tettoie; altro.
- N° piani totale
Indicare il numero dei piani rilevabili nell'Unità Urbana-EPRS.
- *Vocabolario aperto*: serie di numeri da 1 a 999.
- N° piani max f.t.
Riportare il numero massimo dei piani fuori terra del bene, compresi quelli secondari e ammezzati; con terreni in forte pendenza il piano che presenta almeno metà del proprio volume fuori terra viene considerato come primo.
- *Vocabolario aperto*: serie di numeri da 1 a 999.
- N° piani min f.t.
Riportare il numero minimo dei piani fuori terra del bene, compresi quelli secondari e ammezzati; con terreni in forte pendenza il piano che presenta almeno metà del proprio volume fuori terra viene considerato come primo.
- *Vocabolario aperto*: serie di numeri da 1 a 999.
- N° piani interrati
Riportare il numero totale dei piani interrati; con terreni in forte pendenza il piano che presenta almeno metà del proprio volume interrato viene considerato come primo.
- *Vocabolario aperto*: serie di numeri da 0 a 99.
- Dislivello attacco a terra (m)
Riportare, in m, il valore massimo del dislivello nel medesimo fronte.
- *Vocabolario aperto*: serie di numeri da 0,01 a 999,99.
- Dislivello quote di accesso a terra min e max (m)
Riportare, in m, il valore massimo del dislivello.
- *Vocabolario aperto*: serie di numeri da 0,01 a 999,99.
- Specifiche e note
Informazioni aggiuntive sul sistema edilizio, in forma di testo libero.

Sistema costruttivo e di trasformazione

	lun.	rip.	obb.	voc.
Elementi costruttivi				
Elementi costruttivi storici	100	sì	sì	C
Elementi costruttivi moderni di trasformazione	100	sì	sì	C
Incidenza elementi costruttivi moderni di trasformazione	-	-	per lmt	C
Coperture	100	sì	sì	C

Sopraelevazioni/superfetazioni moderne	100	sì	sì	C
Livello	2	sì	-	A
Incidenza sopraelevazioni/superfetazioni moderne	-	-	per ltm	C
Sostituzioni moderne	100	sì	sì	C
Incidenza sostituzioni moderne	-	-	per lmt	C
Riparazioni moderne	100	sì	sì	C
Incidenza riparazioni moderne	-	-	per lmt	C
Specifiche e note	2000	-	-	A
Finiture e infissi				
Rivestimenti storici	100	sì	sì	C
Decorazioni storiche	100	sì	sì	C
Incidenza sostituzioni moderne dei rivestimenti	-	-	per lmt	C
Infissi storici esterni	100	sì	sì	C
Incidenza sostituzioni moderne di infissi esterni	-	-	per lmt	C
Specifiche e note	2000	-	-	A
Impianti esterni	100	sì	-	C
Accessibilità alle informazioni				
N° piani dei fronti interni ed esterni ipotizzati	6	-	per lmt	A
N° piani dei fronti interni ed esterni totali	6	-	per lmt	A
N° piani dei fronti interni ed esterni ispezionabili con rivestimento	6	-	per lmt	A
N° piani dei fronti interni ed esterni ispezionabili	6	-	per lmt	A
Fattore di confidenza/ispezionabilità				
Fattore di confidenza/visibilità				
Indice di modifiche e trasformazioni		con Fattori di confidenza	senza Fattori di confidenza	Data
Modifiche e trasformazioni globale				
Sotto-indici tematici				
Modifiche e trasformazioni rivestimenti e infissi				
Modifiche e trasformazioni costruttive				

Si tiene conto dell'intera estensione dell'Unità Urbana-EPRS e si effettuano osservazioni prevalentemente incentrate sui fronti esterni e interni, quando accessibili. S'intende per 'piano' l'ambito di Unità Urbana-EPRS analizzabile sui fronti esterni o interni compreso fra due orizzontamenti; un 'piano' osservabile su più di un fronte deve essere computato tante volte quante sono i fronti visibili. Il numero di piani complessivo deriva dalla sommatoria di tutti i piani osservabili dell'Unità Urbana-EPRS. S'intendono per moderni interventi e componenti edilizie successivi al secondo dopoguerra, generalmente caratterizzati dall'inserimento di materiali e tecniche industriali.

In presenza di un'Unità Urbana-EPRS caratterizzata da fronti di dimensioni significativamente maggiori rispetto alla campata media delle Unità Edilizie contenute all'interno delle Unità Urbane-Aggregato limitrofe, **solo ai fini del calcolo delle incidenze**, la lunghezza dei piani dovrà essere ricondotta a dimensioni comparabili; ciò può essere ottenuto frazionando opportunamente i fronti stessi secondo interassi fissati in base alla misura della suddetta campata media, adattata di volta in volta alle effettive condizioni costruttive del fabbricato. Per fare un esempio, la campata media prevalente nel centro storico di Roma è pari a circa 6m; il frazionamento in piani del fronte dell'UU-EPRS considerata dovrà pertanto tener conto di questo interasse, adattandolo alla distribuzione

delle finestre (non potrà cadere all'interno e neppure nell'immediata prossimità dei vani) e all'ipotizzata presenza di strutture portanti ortogonali. Vedi anche il grafico esemplificativo sottostante.

Elementi costruttivi

- Elementi costruttivi storici

Indicare i tipi di elementi costruttivi storici con riferimento alle parti visibili dall'esterno oppure facilmente accessibili, come gli spazi comuni. S'intende per costruzione storica l'insieme delle tecniche costruttive tradizionali utilizzate in un determinato luogo prima dell'affermazione del cantiere industriale.

- *Vocabolario chiuso*: muratura continua; muratura su colonne o pilastri in muratura o monolitici; muratura su telai lignei; strutture lignee; muratura su pilastri in ghisa; telai in cemento armato tamponati in muratura piena; telai in cemento armato tamponati con tamponature leggere; struttura piena in cemento armato; struttura in metallo tamponato in muratura; struttura in metallo con tamponatura leggera; altro.

- Elementi costruttivi moderni di trasformazione

Indicare i tipi di elementi costruttivi moderni con riferimento alle parti visibili dall'esterno oppure facilmente accessibili, come gli spazi comuni.

- *Vocabolario chiuso*: muratura continua; muratura su pilastri in ghisa; telai in cemento armato tamponati in muratura piena; telai in cemento armato tamponati con tamponature leggere; struttura piena in cemento armato; struttura in metallo tamponato in muratura; struttura in metallo con tamponatura leggera; altro.

- Incidenza elementi costruttivi moderni di trasformazione

La valutazione dell'incidenza tiene conto della distribuzione del fenomeno riscontrato per piano. In presenza di elementi costruttivi moderni osservabili su uno dei fronti di un medesimo piano avente affacci diversi, il piano verrà computato più volte, sia come composto da elementi costruttivi moderni sia come privo di elementi costruttivi moderni. L'incidenza viene espressa dal rapporto fra il numero di piani composti da elementi costruttivi moderni e il numero di piani complessivo dell'Unità Urbana-EPRS.

Vocabolario chiuso: 0%; 1-20%; 21%-40%; 41%-60%; 61%-80%; 81%-100%.

- Coperture

Indicare i tipi di coperture presenti nell'Unità Urbana-EPRS.

- *Vocabolario chiuso*: piana; a falda semplice; a doppia falda; a volta estradossata; a cupola; a padiglione; altro.

- Sopraelevazioni/superfettazioni moderne

Indicare i tipi di sopraelevazione/superfettazione nell'Unità Urbana-EPRS.

- *Vocabolario chiuso*: piano sopraelevato; volume sopraelevato; terrazza; tamponatura di logge/terrazze; volume in aggetto; balcone; tettoia; altro.

- Livello

Indicare il livello della sopraelevazione/superfetazione nell'Unità Urbana-EPRS. Il livello definisce l'intero piano sopraelevato, quindi più sopraelevazioni/superfetazioni allo stesso livello vanno indicate insieme; in altri termini, un dato livello (es. il livello 1) può comparire una sola volta. La computazione va effettuata dal basso verso l'alto.

- *Vocabolario aperto*: serie di numeri da 1 a 99.
- Incidenza sopraelevazioni/superfetazioni moderne
La valutazione dell'incidenza tiene conto della distribuzione del fenomeno riscontrato per piano. In presenza di sopraelevazioni/superfetazioni osservabili su uno dei fronti di un medesimo piano avente affacci diversi, il piano verrà computato più volte, sia come interessato da sopraelevazioni/superfetazioni sia come privo di sopraelevazioni/superfetazioni. L'incidenza viene espressa dal rapporto fra il numero di piani interessati da sopraelevazioni (all'ultimo piano) e superfetazioni e il numero di piani complessivo dell'Unità Urbana-EPRS. In presenza di un'Unità Urbana-EPRS caratterizzata da lunghezza e larghezza molto diverse fra loro, si veda quanto indicato relativamente all'incidenza degli elementi costruttivi moderni di trasformazione.
- *Vocabolario chiuso*: 0%; 1-20%; 21%-40%; 41%-60%; 61%-80%; 81%-100%.
- Sostituzioni moderne
Indicare gli elementi strutturali e i connettivi verticali sostituiti.
- *Vocabolario chiuso*: elementi verticali; solai; coperture; collegamenti verticali; altro.
- Incidenza sostituzioni moderne
La valutazione dell'incidenza tiene conto della distribuzione del fenomeno riscontrato per piano. In presenza di sostituzioni moderne osservabili su uno dei fronti di un medesimo piano avente affacci diversi, il piano verrà computato più volte, una come interessato da sostituzioni moderne sia come privo di sostituzioni. L'incidenza viene espressa dal rapporto fra il numero di piani con sostituzioni moderne e il numero di piani complessivo dell'Unità Urbana-EPRS. In presenza di un'Unità Urbana-EPRS caratterizzata da lunghezza e larghezza molto diverse fra loro, si veda quanto indicato relativamente all'incidenza degli elementi costruttivi moderni di trasformazione.
- *Vocabolario chiuso*: 0%; 1-20%; 21%-40%; 41%-60%; 61%-80%; 81%-100%.
- Riparazioni moderne
Indicare i tipi di riparazione effettuati negli elementi strutturali e nei connettivi verticali.
- *Vocabolario chiuso*: rifacimento parziale della muratura; ripresa della cortina muraria; riparazione/rifacimento parziale dei solai; riparazione/rifacimento parziale delle coperture; tamponatura dei vani storici; apertura di vani moderni; riconfigurazione/riparazione dei vani storici; rifacimento dell'angolata; altro.
- Incidenza riparazioni moderne
La valutazione dell'incidenza tiene conto della distribuzione del fenomeno riscontrato per piano. In presenza di riparazioni moderne osservabili su uno dei fronti di un medesimo piano avente affacci diversi, il piano verrà computato più volte, sia come interessato da riparazioni moderne sia come privo di riparazioni moderne. L'incidenza viene espressa dal rapporto fra il numero di piani interessati da riparazioni moderne e il numero di piani complessivo dell'Unità Urbana-EPRS. In presenza di un'Unità Urbana-EPRS caratterizzata da lunghezza e larghezza molto diverse

fra loro, si veda quanto indicato relativamente all'incidenza degli elementi costruttivi moderni di trasformazione.

- *Vocabolario chiuso*: 0%; 1-20%; 21%-40%; 41%-60%; 61%-80%; 81%-100%.
- Specifiche e note
Indicare eventuali ulteriori specifiche relative alle trasformazioni effettuate sull'Unità Urbana-EPRS.

Finiture e infissi

- Rivestimenti storici
Indicare i tipi di finiture storiche esistenti.
 - *Vocabolario chiuso*: faccia vista; intonaco grezzo monostrato; intonaco a rasosasso; intonaco composto da rinzaffo, arriccio e intonachino con tinteggiatura; intonaco a graffito; rivestimento lapideo; scialbatura; altro.
- Decorazioni storiche
Indicare i tipi di decorazioni storiche osservabili nei fronti esterni e in quelli interni accessibili dell'Unità Urbana-EPRS.
 - *Vocabolario chiuso*: stucchi; graffiti; affreschi; mosaici; cornici lapidee; cornici in stucco; mensole lapidee; archetti in muratura; altro.
- Incidenza sostituzioni moderne dei rivestimenti
La valutazione dell'incidenza tiene conto della distribuzione del fenomeno riscontrato per piano. In presenza di sostituzioni moderne dei rivestimenti osservabili su uno dei fronti di un medesimo piano avente affacci diversi, il piano verrà computato più volte, sia come interessato da sostituzioni moderne dei rivestimenti sia come privo di sostituzioni dei rivestimenti. L'incidenza viene espressa dal rapporto fra il numero di piani interessati da sostituzioni moderne dei rivestimenti e il numero di piani complessivo dell'Unità Urbana-EPRS. In presenza di un'Unità Urbana-EPRS caratterizzata da lunghezza e larghezza molto diverse fra loro, si veda quanto indicato relativamente all'incidenza degli elementi costruttivi moderni di trasformazione.
 - *Vocabolario chiuso*: 0%; 1-20%; 21%-40%; 41%-60%; 61%-80%; 81%-100%.
- Infissi storici esterni
Indicare il tipo di infissi storici esterni osservabili nei fronti esterni e in quelli interni accessibili dell'Unità Urbana-EPRS. Vengono considerati storici anche gli infissi di disegno e fattura compatibili con i caratteri dell'edificio.
 - *Vocabolario chiuso*: infissi in legno; infissi in legno con scuri; infissi in legno con persiane; grate metalliche; cancellate metalliche; altro.
- Incidenza sostituzioni moderne di infissi esterni
Riportare il rapporto fra il numero di infissi storici e il numero di infissi totali osservabili nei fronti esterni e in quelli interni accessibili dell'Unità Urbana-EPRS.
 - *Vocabolario chiuso*: 0%; 1-20%; 21%-40%; 41%-60%; 61%-80%; 81%-100%.
- Specifiche e note

Indicare eventuali ulteriori specifiche relative alle finiture e agli infissi presenti nell'Unità Urbana-EPRS.

- Impianti esterni

Indicare i tipi di impianti esterni visibili.

- *Vocabolario chiuso*: impianto idrico; fognature; impianto elettrico; impianto termico; impianto di telecomunicazioni; impianto di messa a terra; altro.

Accessibilità alle informazioni

- N° piani dei fronti interni ed esterni ipotizzati

Indicare il numero dei piani dei fronti interni ed esterni ipotizzati nell'Unità Urbana-EPRS (nF_i).

- *Esempi*: 1; 2; 3; 4 ecc.

- N° piani dei fronti interni ed esterni totali

Indicare il numero dei piani dei fronti interni ed esterni totali (ipotizzati + ispezionabili) direttamente nell'Unità Urbana-EPRS (nF_{tot}).

- *Esempi*: 1; 2; 3; 4 ecc.

- N° piani dei fronti interni ed esterni ispezionabili con rivestimento

Indicare il numero dei piani dei fronti interni ed esterni ispezionabili con rivestimento presenti nell'Unità Urbana-EPRS (nF_r).

- *Esempi*: 1; 2; 3; 4 ecc.

- N° piani dei fronti interni ed esterni ispezionabili

Indicare il numero dei fronti ispezionabili presenti nell'Unità Urbana-EPRS (nF).

- *Esempi*: 1; 2; 3; 4 ecc.

- Fattore di confidenza/ispezionabilità

Il fattore di confidenza/ispezionabilità (f_{c_i}) viene calcolato automaticamente dal sistema attraverso rapporto fra numero dei piani relativi ai fronti interni ed esterni ipotizzati (nF_i) sulla base di materiale documentario disponibile, come foto aeree e mappe catastali, e numero di piani dei fronti interni ed esterni totali (nF_{tot}).

- Fattore di confidenza/visibilità

Il fattore di confidenza (f_{c_v}) viene calcolato automaticamente dal sistema come rapporto fra numero dei piani relativi ai fronti interni ed esterni ispezionabili con rivestimento presenti nell'Unità Urbana-EPRS (nF_r) e numero dei piani dei fronti interni ed esterni ispezionabili presenti nella medesima Unità (nF).

Indice di modifiche e trasformazioni

Il valore dell'indice di modifiche e trasformazioni dell'Unità Urbana, calcolato automaticamente dal sistema, viene definito da un algoritmo che tiene conto dei valori d'incidenza presenti nella scheda. In particolare, il calcolo di questo indice si avvale di un approccio di tipo statistico-descrittivo, che lavora su una media pesata di due sotto-indici tematici che esprimono rispettivamente 'Modifiche

e Trasformazioni Rivestimenti e Infissi' e 'Modifiche e Trasformazioni Costruttive'. Questi sotto-indici contribuiscono al calcolo sulla base di un sistema di 'pesi' stabilito in modo da lasciare inalterata la struttura delle formulazioni algoritmiche. L'indice modifiche e trasformazioni cosiddetto 'Globale' e i sotto-indici tematici sono inoltre calcolati sia considerando i fattori di confidenza (f_c e f_v) e sia non tenendo conto degli stessi.

Stato di conservazione

	lun.	rip.	obb.	voc.
Vulnerabilità costruttive				
Incidenza accostamenti verticali fra elementi costruttivi tradizionali e moderni	-	-	per lv	C
Incidenza sovrapposizioni orizzontali fra elementi costruttivi tradizionali e moderni	-	-	per lv	C
Incidenza discontinuità costruttive murarie	-	-	per lv	C
Incidenza volumi cavi	-	-	per lv	C
Incidenza vuoti sui pieni	-	-	per lv	C
Dissesti strutturali				
Tipo	100	sì	sì	C
Incidenza	-	-	per lv	C
Degrado delle superfici				
Incidenza	-	-	per lv	C
Degrado delle coperture				
Tipo	100	sì	sì	C
Efficacia impianto di smaltimento acque piovane	-	-	-	C
Incidenza	-	-	per lv	C
Accessibilità alle informazioni				
N° piani dei fronti interni ed esterni ipotizzati	6	-	per lv	A
N° piani dei fronti interni ed esterni totali	6	-	per lv	A
N° piani dei fronti interni ed esterni ispezionabili con rivestimento	6	-	per lv	A
N° piani dei fronti interni ed esterni ispezionabili	6	-	per lv	A
Fattore di confidenza/ispezionabilità				
Fattore di confidenza/visibilità				
Indice di vulnerabilità	con Fattori confidenza		senza Fattori confidenza	Data
Vulnerabilità globale				
Vulnerabilità finiture				
Vulnerabilità strutture				
Sotto-indici tematici				
Vulnerabilità costruttive				
Dissesti strutturali				
Degrado delle superfici				
Degrado delle coperture				

Si tiene conto dell'intera estensione dell'Unità Urbana-EPRS e si effettuano osservazioni prevalentemente incentrate sui fronti esterni e interni, quando accessibili. S'intende per 'piano' l'ambito di Unità Urbana-EPRS analizzabile sui fronti esterni o interni compreso fra due orizzontamenti; un 'piano' osservabile su più di un fronte deve essere computato tante volte quante

sono i fronti visibili. Il numero di piani complessivo deriva dalla sommatoria di tutti i piani osservabili dell'Unità Urbana-EPRS. In presenza di un'Unità Urbana-EPRS caratterizzata da lunghezza e larghezza molto diverse fra loro, si veda quanto indicato **relativamente al calcolo dell'incidenza** degli elementi costruttivi moderni di trasformazione.

Vulnerabilità costruttive

- Incidenza degli accostamenti verticali fra elementi costruttivi tradizionali e moderni
La valutazione dell'incidenza tiene conto della distribuzione del fenomeno riscontrato per piano. In caso di accostamenti verticali osservabili su uno dei fronti di un medesimo piano avente affacci diversi, il piano verrà computato più volte, sia come caratterizzato dalla presenza di accostamenti sia come privo di accostamenti. L'incidenza viene espressa dal rapporto fra il numero totale di piani con accostamenti verticali fra tecniche costruttive tradizionali e moderne e il numero complessivo di piani calcolati nell'Unità Urbana-EPRS.
- *Vocabolario chiuso*: 0%; 1-20%; 21%-40%; 41%-60%; 61%-80%; 81%-100%.
- Incidenza sovrapposizioni orizzontali fra elementi costruttivi tradizionali e moderni
La valutazione dell'incidenza tiene conto della distribuzione del fenomeno riscontrato per piano. In caso di sovrapposizioni orizzontali osservabili su uno dei fronti di un medesimo piano avente affacci diversi, il piano verrà computato più volte, sia come caratterizzato dalla presenza di sovrapposizioni orizzontali sia come privo di queste. L'incidenza viene espressa dal rapporto fra il numero totale di piani con sovrapposizioni orizzontali fra tecniche costruttive tradizionali e moderne e il numero complessivo di piani calcolati nell'Unità Urbana-EPRS. In presenza di un'Unità Urbana-EPRS caratterizzata da lunghezza e larghezza molto diverse fra loro, si veda quanto indicato relativamente all'incidenza degli elementi costruttivi moderni di trasformazione.
- *Vocabolario chiuso*: 0%; 1-20%; 21%-40%; 41%-60%; 61%-80%; 81%-100%.
- Incidenza discontinuità costruttive murarie
La valutazione dell'incidenza tiene conto della distribuzione del fenomeno riscontrato per piano. In presenza di discontinuità costruttive murarie osservabili su uno dei fronti di un medesimo piano avente affacci diversi, il piano verrà computato più volte, sia come caratterizzato da discontinuità, sia come privo di esse. L'incidenza viene espressa dal rapporto fra il numero totale di piani con discontinuità costruttive murarie e il numero complessivo di piani calcolati nell'Unità Urbana-EPRS. In presenza di un'Unità Urbana-EPRS caratterizzata da lunghezza e larghezza molto diverse fra loro, si veda quanto indicato relativamente all'incidenza degli elementi costruttivi moderni di trasformazione.
- *Vocabolario chiuso*: 0%; 1-20%; 21%-40%; 41%-60%; 61%-80%; 81%-100%.
- Incidenza volumi cavi
La valutazione dell'incidenza tiene conto della distribuzione del fenomeno riscontrato per piano. In caso di volumi cavi esistenti in uno dei fronti di un medesimo piano avente affacci diversi, il piano verrà computato più volte, sia come dotato di cavità sia come privo di cavità. L'incidenza viene espressa dal rapporto fra il numero totale di piani con volumi cavi e il numero complessivo

di piani calcolati nell'Unità Urbana-EPRS. In presenza di un'Unità Urbana-EPRS caratterizzata da lunghezza e larghezza molto diverse fra loro, si veda quanto indicato relativamente all'incidenza degli elementi costruttivi moderni di trasformazione.

- *Vocabolario chiuso*: 0%; 1-20%; 21%-40%; 41%-60%; 61%-80%; 81%-100%.

- Incidenza vuoti sui pieni

La valutazione dell'incidenza tiene conto della distribuzione del fenomeno osservato per piano. Nello specifico, viene considerato rilevante un rapporto fra vuoti e pieni per piano superiore a 1:3; verranno pertanto computati tutti i piani in cui si verifica il superamento di tale proporzione. Questo riscontro andrà effettuato considerando le pareti esterne portanti computate per piani, senza prendere in considerazione portici e loggiati, valutati in altra voce. In presenza di un piano con prevalenza di vuoti su pieni su uno dei fronti di un medesimo piano avente affacci diversi, il piano verrà computato più volte in maniera differente. L'incidenza viene espressa dal rapporto fra il numero totale di piani con rapporto di vuoti/pieni superiore a 1:3 e il numero complessivo di piani calcolati nell'Unità Urbana-EPRS. In presenza di un'Unità Urbana-EPRS caratterizzata da lunghezza e larghezza molto diverse fra loro, si veda quanto indicato relativamente all'incidenza degli elementi costruttivi moderni di trasformazione.

- *Vocabolario chiuso*: 0%; 1-20%; 21%-40%; 41%-60%; 61%-80%; 81%-100%.

Dissesti strutturali

- Tipo

Elencare il tipo di dissesto strutturale visibile sui fronti dell'Unità Urbana-EPRS.

- *Vocabolario chiuso*: allentamento della muratura; perdita della geometria originaria; lesioni non passanti; lesioni passanti; espulsione di materiale (angolate, cortine ecc.); fuori piombo; spanciamenti; disgregazione del materiale costruttivo; distacco della cortina esterna/interna; crolli localizzati; altro.

- Incidenza

La valutazione dell'incidenza tiene conto della distribuzione del fenomeno riscontrato per piano. In presenza di dissesti osservabili su uno dei fronti di un medesimo piano avente affacci diversi, il fronte verrà computato più volte, sia come caratterizzato dalla presenza di dissesti sia come privo di dissesti. L'incidenza viene espressa dal rapporto fra il numero totale di piani con dissesti e il numero complessivo di piani calcolati nell'Unità Urbana-EPRS. In presenza di un'Unità Urbana-EPRS caratterizzata da lunghezza e larghezza molto diverse fra loro, si veda quanto indicato relativamente all'incidenza degli elementi costruttivi moderni di trasformazione.

- *Vocabolario chiuso*: 0%; 1-20%; 21%-40%; 41%-60%; 61%-80%; 81%-100%.

Degrado delle superfici

- Incidenza

La valutazione dell'incidenza tiene conto della distribuzione dei fenomeni di degrado riscontrato per piano. In presenza di degrado osservabile su uno dei fronti di un medesimo piano avente

affacci diversi, il piano verrà computato più volte, sia come caratterizzato dalla presenza di superfici degradate sia come privo di degrado. L'incidenza viene espressa dal rapporto fra il numero totale di piani con superfici degradate e il numero complessivo di piani calcolati in tutta l'Unità Urbana-EPRS. In presenza di un'Unità Urbana-EPRS caratterizzata da lunghezza e larghezza molto diverse fra loro, si veda quanto indicato relativamente all'incidenza degli elementi costruttivi moderni di trasformazione.

- *Vocabolario chiuso*: 0%; 1-20%; 21%-40%; 41%-60%; 61%-80%; 81%-100%.

Degrado delle coperture

- Tipo

Indicare il tipo di degrado delle coperture dell'Unità Urbana-EPRS.

- *Vocabolario chiuso*: non visibile; perfettamente conservate; danni e rotture nel manto di copertura; danni nel rivestimento di copertura; coperture con rotture parziali e infiltrazioni; crolli localizzati; mancanza; altro.

- Efficacia impianto di smaltimento acque piovane

Indicare l'efficacia dei sistemi di smaltimento delle acque.

- *Vocabolario chiuso*: completa; parziale; nulla.

- Incidenza

La valutazione dell'incidenza tiene conto della distribuzione del fenomeno osservato stimando la percentuale di estensione del problema nella copertura dell'Unità urbana-EPRS.

- *Vocabolario chiuso*: 0%; 1-20%; 21%-40%; 41%-60%; 61%-80%; 81%-100%.

Accessibilità alle informazioni

- N° piani dei fronti interni ed esterni ipotizzati

Indicare il numero dei piani dei fronti interni ed esterni ipotizzati nell'Unità Urbana-EPRS (nF_i).

- *Esempi*: 1; 2; 3; 4 ecc.

- N° piani dei fronti interni ed esterni totali

Indicare il numero dei piani dei fronti interni ed esterni totali (ipotizzati + ispezionabili) direttamente nell'Unità Urbana-EPRS (nF_{tot}).

- *Esempi*: 1; 2; 3; 4 ecc.

- N° piani dei fronti interni ed esterni ispezionabili con rivestimento

Indicare il numero dei piani dei fronti interni ed esterni ispezionabili con rivestimento presenti nell'Unità Urbana-EPRS (nF_r).

- *Esempi*: 1; 2; 3; 4 ecc.

- N° piani dei fronti interni ed esterni ispezionabili

Indicare il numero dei fronti ispezionabili presenti nell'Unità Urbana-EPRS (nF).

- *Esempi*: 1; 2; 3; 4 ecc.

- Fattore di confidenza/ispezionabilità

Il fattore di confidenza/ispezionabilità (f_{c_i}) viene calcolato automaticamente dal sistema attraverso rapporto fra numero dei piani relativi ai fronti interni ed esterni ipotizzati (nF_i) sulla base di materiale documentario disponibile, come foto aeree e mappe catastali, e numero di piani dei fronti interni ed esterni totali (nF_{tot}).

- **Fattore di confidenza/visibilità**

Il fattore di confidenza (f_{c_v}) viene calcolato automaticamente dal sistema come rapporto fra numero dei piani relativi ai fronti interni ed esterni ispezionabili con rivestimento presenti nell'Unità Urbana-EPRS (nF_r) e numero dei piani dei fronti interni ed esterni ispezionabili presenti nella medesima Unità (nF).

Indice di vulnerabilità

Il valore dell'indice di vulnerabilità dell'Unità Urbana, calcolato automaticamente dal sistema, viene definito da un algoritmo che tiene conto dei valori d'incidenza presenti nella scheda.

In particolare, il calcolo di questo indice si avvale di un approccio di tipo statistico-descrittivo, che lavora su una media pesata di quattro sotto-indici tematici che esprimono rispettivamente 'Vulnerabilità costruttive', 'Dissesti Strutturali', 'Degradamento delle superfici' e 'Degradamento delle coperture'. Questi sotto-indici contribuiscono al calcolo sulla base di un sistema di 'pesi' stabilito in modo da lasciare inalterata la struttura delle formulazioni algoritmiche; essi sono rappresentativi di scenari differenti, di tipo 'Globale' oppure riguardanti prioritariamente le fragilità delle finiture ('Vulnerabilità Finiture') o delle strutture ('Vulnerabilità Strutture'). L'indice di vulnerabilità cosiddetto 'Globale' e i sotto-indici tematici sono inoltre calcolati sia considerando i fattori di confidenza (f_{c_i} e f_{c_v}) e sia non tenendo conto degli stessi.

Dati storici

	lun.	rip.	obb.	voc.
Cronologia				
Riferimento a intero/parte	200	sì	-	A
Notizia storica	500	sì	sì	A
Validità inizio	-	sì	-	C
Validità fine	-	sì	-	C
Secolo inizio	15	sì	sì	A
Secolo fine	15	sì	sì	A
Frazione secolo inizio	-	sì	-	C
Frazione secolo fine	-	sì	-	C
Data inizio (aaaa.mm.gg.)	25	sì	sì	A
Data fine (aaaa.mm.gg.)	25	sì	sì	A
Motivazione	100	sì	-	C
Documentazione	500	sì	-	A
Preesistenze				
Ubicazione	100	sì	sì	A
Individuazione	100	sì	-	C
Rapporti con UU-EPRS	100	sì	-	C

Specifiche e note	2000	-	-	A
Fonti				
Tipo	100	sì	sì	C
Contenuto	200	sì	sì	A
Riferimento cronologico	50	sì	-	A
Collocazione	200	sì	-	A
Specifiche e note	2000	-	-	A
Bibliografia				
Riferimento bibliografico completo	1000	sì	sì	A
Specifiche e note	2000	-	-	A

Il paragrafo raccoglie assieme le diverse informazioni relative alla storia dell'Unità Urbana-EPRS.

Cronologia

Si registrano i dati cronologici che riguardano la storia dell'Unità Urbana-EPRS riferiti esclusivamente all'intera Unità Urbana-EPRS o a porzioni significative di essa. Le informazioni cronologiche possono essere ricondotte, in relazione alle diverse situazioni, a un periodo esteso nel tempo oppure a una singola data. Per le necessità legate alla gestione e fruizione del catalogo nazionale del patrimonio culturale è necessario che per ciascun bene venga fornito un arco cronologico significativo di riferimento¹. La griglia è automaticamente ordinata in base al campo 'Data Inizio'.

- Riferimento a intero/parte
Specificare se le informazioni cronologiche fornite nel paragrafo riguardano l'intero bene oppure una sua parte, secondo la sintassi utilizzata negli esempi.
- *Esempi*: intera Unità Urbana-EPRS; parte.
- Notizia storica
Informazione sintetica riguardo all'evento che ha interessato il bene.
- *Esempi*: realizzazione; completamento; demolizione parziale; demolizione totale; inizio lavori; passaggio di proprietà; progettazione; pianificazione; ricostruzione; fase di frequentazione; evento sismico; alluvione; frana ecc.
- Validità inizio
Ove necessario, si deve precisare la relazione cronologica tra la 'Notizia' e la datazione iniziale proposta ('Secolo', 'Frazione di secolo' e 'Data').
- *Vocabolario chiuso*: ante; post; ca.; (?).
- Validità fine
Ove necessario si deve precisare la relazione cronologica tra la 'Notizia' e la datazione finale proposta ('Secolo', 'Frazione di secolo' e 'Data').
- *Vocabolario chiuso*: ante; post; ca.; (?).
- Secolo inizio

¹ Tale informazione, infatti, è quella utilizzata nel catalogo nazionale del patrimonio culturale gestito dal SIGEC nella visualizzazione dei dati sintetici di riepilogo sul bene.

Viene indicato il secolo in numeri romani. Il campo va compilato anche quando sia nota la data specifica di una notizia, indicando il secolo di riferimento.

- *Esempi:* II a.C.; XIX.

- **Secolo fine**

Viene indicato il secolo in numeri romani. Il campo va compilato anche quando sia nota la data specifica di una notizia, indicando il secolo di riferimento.

- *Esempi:* II a. C.; XIX.

- **Frazione secolo inizio**

Eventuale specifica che permette di circoscrivere maggiormente il momento iniziale del periodo a cui si rapporta la 'Notizia'. Il presente campo non si compila quando sia nota con maggior precisione la data iniziale che deve, invece, essere indicata nel successivo campo 'Data'.

- *Vocabolario chiuso:* fine; inizio; metà; prima metà; seconda metà; primo quarto; secondo quarto; terzo quarto; ultimo quarto.

- **Frazione secolo fine**

Eventuale specifica che permette di circoscrivere maggiormente il momento finale del periodo a cui si rapporta la 'Notizia'. Il presente campo non si compila quando sia nota con maggior precisione la data finale che deve, invece, essere indicata nel successivo campo 'Data'.

- *Vocabolario chiuso:* fine; inizio; metà; prima metà; seconda metà; primo quarto; secondo quarto; terzo quarto; ultimo quarto.

- **Data inizio (aaaa.mm.gg.)**

Indicazione, se nota, della data dell'intervento nella forma aaaa.mm.gg. Nel caso in cui anziché la data completa sia noto solo l'anno, i mesi e/o i giorni non saranno indicati. Il campo va compilato anche quanto siano noti soltanto il secolo e la frazione di secolo di una notizia: in questi casi sarà indicato l'anno iniziale del periodo di riferimento.

- *Esempi:* 1978.09.12; 1965.

- **Data fine (aaaa.mm.gg.)**

Indicazione, se nota, della data dell'intervento nella forma aaaa.mm.gg. Nel caso in cui anziché la data completa sia noto solo l'anno, i mesi e/o i giorni non saranno indicati. Il campo va compilato anche quanto siano noti soltanto il secolo e la frazione di secolo di una notizia: in questi casi sarà indicato l'anno finale del periodo di riferimento.

- *Esempi:* 1978.09.12; 1965.

- **Motivazione**

Indicare i motivi e i criteri che hanno determinato l'attribuzione della cronologia proposta.

- *Vocabolario chiuso:* contesto; tradizione orale; riscontri bibliografici; riscontri documentari; dati epigrafici; riscontri iconografici; riscontri paleografici; riscontri diagnostici; caratteri tipologici; caratteri figurativi; stratificazioni costruttive; altro.

- **Documentazione**

Indicare la documentazione (fonti edite e inedite, relazioni, indagini specifiche ecc.) che attesta la motivazione dell'attribuzione cronologica registrata nel paragrafo. Il campo è aperto, per segnalare, se necessario, varie tipologie di documenti separati da un punto e virgola.

- *Esempi:* Brogliardo del Catasto Gregoriano del 1819; Giorgi 1999, fig. 2.

Preesistenze

Si forniscono indicazioni su eventuali preesistenze ancora conservate all'interno dell'Unità Urbana-EPRS senza costituire una componente strutturale (per esempio, resti archeologici o porzioni edificate anteriori alla fase di urbanizzazione). Queste preesistenze non devono essere state oggetto della Schedatura dei Beni immobili architettonici/ archeologici, perché in questo caso potrebbero essere comunque estratte da una delle piattaforme Sigecweb, Carta del Rischio, VIR.

- Ubicazione
Si indica dove sono ubicate le preesistenze non schedate prese in considerazione facendo riferimento alle strade e ai numeri civici dell'Unità Urbana-EPRS.
 - *Esempi*: via Garibaldi 30; via Roma 20.
- Individuazione
S'individua il tipo di preesistenza e l'eventuale denominazione.
 - *Vocabolario chiuso*: resti murari; pavimentazioni; sepolture; pozzi; altro.
- Rapporti con UU-EPRS
Si specifica il rapporto fra l'attuale configurazione dell'Unità Urbana-EPRS con la preesistenza.
 - *Vocabolario chiuso*: a cielo aperto; inglobato; sottostante; altro.
- Specifiche e note
Informazioni aggiuntive, in forma di testo libero, ove mettere in evidenza, fra l'altro, se e come le preesistenze considerate possono aver condizionato la conformazione attuale dell'Unità Urbana-EPRS.

Fonti

Si registrano le informazioni relative alla documentazione di corredo (immagini, fotografie, disegni e rilievi, cartografia, documenti audio e video, fonti e documenti editi e inediti, referenze bibliografiche) a cui occorre fare riferimento per la conoscenza del bene. Il campo è ripetitivo perché ogni documento va indicato singolarmente.

- Tipo
Indicare il tipo di documento.
 - *Vocabolario chiuso*: documento fotografico; documento grafico; documento pittorico; documento archivistico; epigrafe/targa/iscrizione; evidenza archeologica; indagine diagnostica; audiovisivo; registrazione audio; sito internet; altro.
- Contenuto
Indicare il titolo attribuito all'immagine, quando presente, e/o una sintetica didascalia, se utile alla comprensione di quanto documentato.
 - *Esempi*: *Vergine in gloria* di Benozzo Gozzoli: particolare; acquaforte di Carl Sprosse.
- Riferimento cronologico

Specificare la data del documento.

- *Esempi:* 01.01.1908; XIX sec.

- Collocazione

Indicare la collocazione del documento.

- Specifiche e note

Informazioni aggiuntive, in forma di testo libero, sul documento descritto.

Bibliografia

Informazioni relative alla bibliografia che riguarda l'Unità Urbana-EPRS. Il campo è ripetitivo perché ogni riferimento bibliografico va indicato singolarmente. La griglia è automaticamente ordinata in base al cognome dell'autore.

- Riferimento bibliografico completo

Indicare il riferimento bibliografico completo, specificando l'autore o il curatore nella forma 'Cognome, Nnome puntato'.

- *Esempi:* Tetro, F., *Gli Ebrei a Sermoneta (XIII-XIV sec.)*, in "Economia Pontina", 15 (1977), pp. 9-24; Maggi G., Castriotto I., *Della Fortificatione della città*, Appresso Rutilio Borgominiero, Venetia 1584.

- Specifiche e note

Informazioni aggiuntive, in forma di testo libero, sul riferimento bibliografico; in particolare, quando necessario, specificare in questo campo pagine, tavole, figure ecc. relative al bene in esame.

Normative

	lun.	rip.	obb.	voc.
Condizione giuridica				
Rapporto tra proprietà pubblica e privata	50	-	-	A
Specifiche e note	2000	-	-	A
Provvedimenti di tutela				
Tipo	-	sì	sì	C
Data vincolo	50	sì	-	A
Dati catastali	100	sì	-	A
Specifiche e note	2000	-	-	A
Strumenti urbanistici				
Ente/amministrazione	250	sì	-	A
Tipo e indicazioni strumento	250	sì	sì	A
Riferimento Web	500	sì	-	A
Specifiche e note	2000	-	-	A
Compilazione				

Nome compilatore	100	-	sì	A
Ente compilatore	150	-	-	A
Data compilazione	-	-	sì	C

In questo paragrafo vengono registrate le informazioni inerenti all'acquisizione e alla condizione giuridica del bene, i provvedimenti di tutela, le previsioni di carattere urbanistico e paesaggistico che lo interessano. In particolare, la pianificazione urbanistica già riportata nel modello schedografico relativo al Centro Storico può essere direttamente recuperata dal sistema, ma è sempre possibile acquisire strumenti dedicati al settore specifico di città in cui insiste l'Unità Urbana-EPRS (piani di recupero o particolareggiati); eventuali piani di carattere generale che non siano stati inseriti in precedenza, invece, devono essere aggiunti alla scheda Centro Storico e poi importati nella scheda UU-EPRS. Negli aggiornamenti della scheda vengono indicati qui gli eventi che hanno determinato mutamenti della titolarità del bene o della sua condizione materiale.

Condizione giuridica

- Rapporto tra proprietà pubblica e privata
Indicare il rapporto fra il numero di piani appartenenti a proprietà pubbliche (amministrazioni pubbliche, enti civili ed ecclesiastici) sul totale del numero di piani complessivo dell'Unità Urbana-EPRS. Il riscontro può essere effettuato in modo speditivo attraverso la verifica delle funzioni ospitate nell'edificio.
- *Esempi:* 0,1; 0,25 ecc.
- Specifiche e note
Fornire eventuali specifiche riguardo alla condizione giuridica.

Provvedimenti di tutela

Dati relativi ai provvedimenti di tutela che interessano beni di proprietà pubblica, privata o di Enti e Istituti legalmente riconosciuti. Il campo è ripetitivo per registrare i diversi atti amministrativi.

- Tipo
Indicare il tipo di provvedimento amministrativo o di procedimento in itinere relativo all'Unità Urbana-EPRS.
- *Vocabolario chiuso:* di interesse culturale non verificato; di non interesse culturale; verifica di interesse culturale in corso; dichiarazione di interesse culturale in corso; di interesse culturale dichiarato; in area di interesse culturale dichiarato; in area di interesse culturale verificato.
- Data vincolo
Indicare la data del provvedimento amministrativo, nella forma 'anno/mese/giorno' (aaaa/mm/gg).
- *Esempio:* 1965/07/13.
- Dati catastali

Indicare i dati catastali del bene tutelato.

- *Esempio:* Catasto urbano-fabbricati, foglio 130, part. 432.
- Specifiche e note
Fornire eventuali specifiche riguardo ai provvedimenti di tutela.

Strumenti urbanistici

Indicazioni relative ai piani regolatori generali e particolareggiati e ai piani paesaggistici che interessano il bene catalogato.

- Ente/amministrazione
Indicare l'esatta denominazione dell'Amministrazione o dell'Ente che ha varato lo strumento urbanistico
 - *Esempi:* Comune; Regione; Ente Parco ecc.
- Tipo e indicazioni strumento
Indicare il tipo di strumento in vigore (Piano Regolatore, Piano Paesaggistico ecc.), seguito da tutte le specifiche necessarie per individuarlo (per distinguere i vari dati si può utilizzare la barra '/' seguita da uno spazio).
 - *Esempi:* PTP1-E/ 3.3 zona di tutela D; PRG 1975/ variante 1993; PRG 1984/ zona agricola E2; PRG 2271/ 02.06.1998
- Riferimento Web
Indicare, se presente, il riferimento web dello strumento urbanistico e la data di consultazione fra parentesi quadre.
 - *Esempi:* <<https://www.regione.lazio.it/cittadini/urbanistica/pianificazione-paesaggistica/ptpr>> [06.02.2023].
- Specifiche e note
Fornire eventuali specifiche riguardo gli strumenti urbanistici adottati.

Compilazione

In questo paragrafo vengono registrate le informazioni relative alla scheda, a eventuali successive operazioni di trascrizione, di aggiornamento, di revisione. Le informazioni riguardano le date in cui tali operazioni sono state svolte e le persone intervenute e/o responsabili.

- Nome compilatore
Indicare il nome del/dei compilatore/i della scheda nella forma 'Cognome, Nome'.
 - *Esempio:* Bianchi, Giulio.
- Ente compilatore
Indicare l'Ente che ha curato la scheda.
 - *Esempio:* Soprintendenza per il Lazio; Regione Lombardia; Comune di Napoli.

- Data compilazione
Indicare la data di redazione della scheda, espressa in cifre.
- *Vocabolario chiuso*: Calendario nel formato gg-mm-aaaa.